



«Cassa Rurale sosterrà il territorio e le sue persone»

L'assemblea/2

BRESCIA. Con la presenza «fisica» di 1.851 soci, presenti nelle sedi di Tione, Andalo, Pinzolo, Darzo e Villanuova sul Clisi, video-collegate tra loro, la Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella venerdì scorso ha approvato il bilancio 2023 con un utile di esercizio pari a 15 milioni di euro, una raccolta pari a 2,7 miliardi e oltre 1 miliardo di prestiti. Questi i principali dati del bilancio.

«Chiudiamo un anno pieno di soddisfazioni: nei report diffusi

da Cassa Centrale Banca la nostra Cassa Rurale viene indicata come "best performer" per gli indicatori di raccolta indiretta e gestita - ha affermato il direttore generale Marco Mariotti. Per quanto riguarda invece l'ambito credito, nel 2023 abbiamo erogato 1.065 nuovi mutui, di cui 681 alle famiglie e 384 alle imprese, pari circa a 5 nuovi mutui ogni giorno lavorativo. Il merito - ha aggiunto - è soprattutto dei nostri 272 collaboratori, che lavorano ogni giorno con impegno e competenza per offrire il miglior servizio ai nostri soci e clienti».

Fra le aree di interesse della Rurale, quella valsabbina, con Salò,

è quella che ha presentato i margini più interessanti. Nel complesso i dati segnano +9,7% per la raccolta complessiva, cresciuta di 238 milioni rispetto al 2022. I prestiti «in bonis» sono cresciuti del +2,1%, per un totale di 22 milioni erogati in più rispetto all'esercizio precedente. Ottimi anche i risultati sulla gestione del deteriorato, in calo rispetto al 2022. Il 2023 si chiude anche con un miglioramento dei coefficienti patrimoniali. L'assemblea ha

inoltre approvato la proposta del Cda di destinare 2,5 milioni di utile al Fondo di beneficenza per continuare l'attività di sostegno al territorio in una logica di

mutualità e progettualità. «La volontà di investire una consistente quota dell'utile in iniziative e progetti per il territorio, riconferma i valori che da sempre contraddistinguono la nostra Cassa Rurale - ha affermato la presidente Monia Bonenti -. Siamo consapevoli che il nostro successo è legato al benessere delle comunità che serviamo e per questo motivo intendiamo continuare a sostenere il territorio e le persone che lo vivono». L'assemblea è stata inoltre chiamata all'elezione di quattro componenti del Cda: confermato Carlo Ballardini come rappresentante del territorio «Busa di Tione»; eletti Fabrizia Caola, Lorenzo Cozzio e Cristian Fusi Cristian senza vincolo territoriale. //

UBALDO VALLINI



Le assise. I 1.851 soci hanno seguito l'assemblea da diverse sedi

